



**Febbraio
2007**

Top News

La NIOC mette in vendita 17 nuovi giacimenti di petrolio in Iran

Sommario:

*L'Italia resta il 1
principale partner
commerciale in
ambito UE*

*Iran: 2° produttore 1
di piatti di porcella-
na*

*L'Iran si colloca 2
all'8° posto per
l'esportazione di oro
e gioielli*

*Le esportazioni 2
industriali e mine-
rarie superano i 9
mld di dollari*

*Consorzio Iran-UE 3
per investire nel
turismo iraniano*

*Al via la coopera- 3
zione tra Russia-
Iran nei trasporti
marittimi*

*Il Pakistan acqui- 3
sta elettricità
dall'Iran*

Fiere ed eventi 4

Ava-ye News

LA NIOC METTE IN VENDITA 17 NUOVI GIACIMENTI DI PETROLIO IN IRAN

In un incontro di due giorni che si è tenuto a Vienna, cui hanno partecipato oltre 200 rappresentanti di diverse compagnie internazionali attive nel campo petrolifero, l'Iran ha formalmente messo in vendita 17 nuovi giacimenti petroliferi (sia sulla terraferma che in mare aperto) per incentivare lo sviluppo di investitori stranieri, invitando le compagnie a firmare accordi per l'esplorazione di giacimenti petroliferi in Iran. Il Direttore Generale della National Iranian Oil Company (NIOC), Gholam Hossein Nozari, ha dichiarato che attraverso i contratti con le compagnie petrolifere straniere sarà possibile implementare i progetti di esplorazione e sviluppo di nuove riserve di petrolio in Iran. Nozari ha aggiunto che la NIOC necessita di un investimento di 500 milioni di euro per l'attuazione del progetto e che le compagnie che firmeranno gli Accordi saranno anche responsabili dello sviluppo dei giacimenti. All'interno dei contratti siglati con le compagnie petrolifere straniere, sono state introdotte alcune clausole finalizzate a preservare gli interessi dell'Iran ed a ridurre i rischi derivanti dalle operazioni di buy back. Riguardo all'effetto della pressione statunitense sui Paesi che hanno rapporti economici con l'Iran, il Direttore della NIOC ha sottolineato che la partecipazione dei rappresentanti di oltre 59 compagnie petrolifere all'incontro di Vienna ha rappresentato senz'altro un importante segnale. La British Royal Dutch Shell e la Spanish Repsol YPF SA hanno inoltre firmato un accordo preliminare con l'Iran, valutato 10 miliardi di dollari, per lo sviluppo delle Fasi 12 e 13 di South Pars in altri progetti relativi al settore del gas naturale liquido (LNG).

L'ITALIA RESTA IL PRINCIPALE PARTNER COMMERCIALE DELL'IRAN IN AMBITO UE

Secondo i dati Eurostat le esportazioni iraniane verso l'UE nei primi 10 mesi del 2006 sono state pari a 11,931 miliardi di euro mentre le esportazioni dall'UE all'Iran, nello stesso periodo, sono state pari a 9 miliardi di euro. L'export dei Paesi dell'Unione Europea verso l'Iran si è concentrato principalmente su tre settori: apparecchiature per macchinari e trasporti (66,6%), industria manifatturiera (10,3%) e prodotti chimici e affini (9,6%). Più dell'80% delle importazioni dall'Iran verso i Paesi UE riguardano energia e prodotti petroliferi. L'Iran si conferma infatti il 6° maggior fornitore di energia per i paesi europei. All'interno dei Paesi dell'Unione Euro-

pea, l'Italia rimane il maggior partner commerciale dell'Iran, seguita a sua volta da Germania, Francia e Paesi Bassi. Gli scambi commerciali tra Roma e Teheran da Gennaio a Ottobre 2006 hanno totalizzato 4,80 miliardi di euro, seguiti da quelli con la Germania con 3,65 miliardi di euro, con la Francia con 3,59 miliardi di euro e con i Paesi Bassi con 3,07 miliardi di euro. Anche nel 2005 l'Italia si era classificata al primo posto negli scambi commerciali con l'Iran: il volume dell'interscambio commerciale era stato pari a 5,20 miliardi di euro, seguita da Germania con 4,78 miliardi di euro, Francia con 4,16 miliardi di euro e Paesi Bassi con 2,98 miliardi di euro.

IRAN: 2° PRODUTTORE DI PIATTI DI PORCELLANA

Producendo 86.000 tonnellate di piatti di porcellana l'anno, l'Iran si colloca al 2° posto nella classifica mondiale dei produttori del settore, preceduto solo dalla Cina che produce l'80% della produzione totale (che ammonterebbe a 1,2 milioni di tonnellate). Tra i maggiori importatori di piatti di porcellana iraniani: il Kuwait, la Turchia, gli Emirati Arabi Uniti, la Georgia, l'Italia, il Canada, i Paesi Bassi, la Germania, la Francia, il Qatar e il Libano.

**IN IRAN IL PIÙ GRANDE
I M P I A N T O
F A R M A C E U T I C O
DELL'ASIA**

Il Direttore dell'Iran Pasteur Institute, Abdolhossein Rouholamini Najafabadi, ha annunciato che presto sarà operativo nel Paese il più grande complesso farmaceutico del sud-ovest asiatico, che includerà diverse linee di produzione, tra le quali i vaccini per l'epatite B. Sottolineando che l'Iran diventerà un pioniere nel know-how della biotecnologia farmaceutica, Rouholamini Najafabadi ha dichiarato che gran parte di tali farmaci può essere prodotta a livello interno su scala industriale e secondo accettabili standards internazionali, per poi essere esportata anche verso i Paesi europei. La produzione di oltre un milione di vaccini per l'epatite di tipo B è stata avviata circa un mese fa: il complesso farmaceutico sarà in grado di produrre circa 16 milioni di dosi entro il prossimo anno. I nuovi composti farmaceutici saranno prodotti in base a tre metodi: lavorazione di fermenti, tecnologia batterica e cellule animali. Najafabadi ha infine reso noto che il controllo qualità e le sezioni degli animali da laboratorio sono nel complesso uniche nella regione del sud-ovest asiatico.

**L'IRAN SI COLLOCA ALL'8° POSTO PER L'ESPORTAZIONE
DI ORO E GIOELLI**

Durante la cerimonia d'apertura dell'International Gold, Jewelry, Silver and Watch Exhibition, il Presidente della Gold & Jewelry Association dell'Iran, Kourosh Goharbin, ha dichiarato che l'Iran ha esportato più di 57 milioni di dollari di oro, gioielli, argento e gemme durante il periodo Marzo-Dicembre 2006, collocandosi all'8° posto nella classifica mondiale. "L'Iran ha esportato oro, gioielli, argento e pietre preziose per un valore di 1,5 milioni di dollari nel 2001; 1,1 milioni di dollari nel 2002; 28,7 milioni di dollari nel 2003; 60 milioni di dollari nel 2004 e 137 milioni di dollari nel 2005", ha aggiunto. Goharbin ha sottolineato che l'80% dell'export di oro e gioielli Iranian è rivolto ai

Paesi del Golfo Persico. Il vice Presidente della Gold & Jewelry Association, Mohammad Keshti-Arai, ha dichiarato che data la crescente produzione di metallo prezioso nel Paese, nel prossimo futuro l'Iran potrà interrompere l'importazione del prodotto, in considerazione del fatto che una serie di grandi miniere auree, inclusa quella di Mouteh, sono attive. Attualmente la maggior parte delle miniere di oro sono localizzate anche nelle province del Kurdistan, Khorasan Razavi, South Khorasan, Sistan-Baluchestan ed Isfahan. Anche la Turchia, l'Italia, la Thailandia e, più recentemente, la Cina sono tra i maggiori esportatori internazionali di gioielli e oro.

**LE ESPORTAZIONI INDUSTRIALI E MINERARIE SUPERANO I 9 MILIARDI
DI DOLLARI**

Il Dipartimento degli Affari Economici ed Internazionali del Ministero dell'Industria e delle Miniere dell'Iran ha reso noto che il valore dell'export dei prodotti industriali e minerari iraniani verso gli altri Paesi ha superato i 9 miliardi di dollari durante i primi nove mesi del corrente anno iraniano (Marzo-Dicembre 2006), registrando un aumento del 65,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento del 338,5% nell'esportazione di gas liquidi, la crescita del 100% nell'industria mineraria e l'incremento del 180,4% nella produzione di metalli non ferrosi, sono tra i prodotti che hanno maggiormente inciso sul totale dell'export iraniano. Un discreto incremento delle esportazioni si è registrato inoltre anche nell'industria alimentare (+59,9%), detersivi (+95,9%), prodotti plastici (+8,3%), pneumatici per auto (+4,1%), industria della cellulosa (65,4%), industria tessile e abbigliamento (+4,5%), industria elettrica (+54,1%), prodotti in pelle e non (+31,9%), industria automobilistica (+31,3%), altri prodotti industriali. Infine, secondo il Rapporto del Ministero iraniano, il valore delle esportazioni dei prodotti petrolchimici e quelli dell'industria manifatturiera sono stati rispettivamente più di 1,09 miliardi di dollari e 83,9 milioni di dollari.

IN AUMENTO L'EXPORT DEI PRODOTTI ITTICI

Nei primi 10 mesi del corrente anno Iraniano sono stati esportati dall'Iran 22.436 tonnellate di frutti di mare, per un valore di 40 milioni di dollari mostrando rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente una crescita del 59% e 13,4%, rispettivamente in termini di peso e valore. Durante l'ultimo anno sono state esportate all'estero circa 20.789 tonnellate di pesce fresco, congelato e affumicato per un valore di oltre 24 milioni di dollari, registrando un incremento del 55,6% in termini di valore. In particolare mentre l'export di gamberetti ha raggiunto i 6,4 milioni di dollari, l'export di caviale (storione) ha raggiunto i 9,9 milioni di dollari, indicando un calo del 25,7% in confronto allo stesso periodo dell'anno precedente.

CONSORZIO IRAN-UE PER INVESTIRE NEL TURISMO IRANIANO**L' IRAN LANCIA LA COOPERAZIONE BANCARIA CON MACAO**

Durante la sua visita alla Spain's International Tourism Exhibition di Madrid "FITUR", il Vice Presidente e Direttore dell'Iran's Cultural Heritage, Handicrafts and Tourism Organization (ICHHTO), Esfandiar Rahim Mashaei, ha dichiarato che un Consorzio Irano-Europeo investirà 2 miliardi di dollari nel turismo iraniano. Tale investimento si focalizzerà maggiormente sullo stabilimento di infrastrutture e sul miglioramento di servizi e strutture turistiche. "Il governo iraniano è fermamente determinato a sfruttare le capacità storiche e naturali del Paese" ha affermato Mashaei, aggiungendo che in un incontro con il Ministro spagnolo dell'Industria, del Commercio e del Turismo, Joan Clos, è stato raggiunto un Accordo sulla formazione di una commissione mista per l'implementazione di un Memorandum of Understanding (MoU) sulla cooperazione tra le due parti in tale settore. I funzionari del turismo spagnolo si sono detti disponibili a condividere la loro esperienza con l'Iran e hanno dichiarato che collaboreranno per promuovere l'industria turistica iraniana. Su proposta dell'Iran, invece, sarà tenuta una conferenza per discutere il turismo in Iran e i modi di cooperare con la Spagna. Mashaei ha infine dichiarato che prima della fine del corrente anno iraniano (20 marzo) il numero delle aree turistiche in Iran aumenterà a 400.

Il Console Generale iraniano ad Hong Kong, Abdollah Nekounam, ha incontrato il Segretario dell'Economia e della Finanza di Macao, Tam Pac Yuen, per delineare le modalità di sostegno per una cooperazione bilaterale nei vari campi economici. Promozione della cooperazione commerciale, scambio di delegazioni commerciali e turismo sono state alcune delle questioni affrontate dai due funzionari. Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Monetary Authority of Macao (AMCM), Teng Lin Seng, ha inoltre espresso la volontà di rafforzare anche la cooperazione bancaria con l'Iran.

AL VIA LA COOPERAZIONE TRA IRAN E RUSSIA NEI TRASPORTI MARITTIMI**IRAN-BIELORUSSIA RILANCIANO LA COOPERAZIONE ECONOMICA**

Una delegazione russa del Ministero dei Trasporti, composta dal Ministro dei Trasporti, dai Direttori della Russia's Federal Marine e della River Transport Agency e dal Direttore Generale del Porto di Astrakhan, si è recata in Iran per un sopralluogo di tre giorni ai porti iraniani di Shahid Rajaei a Bandar Abbas, Bandar Anzali e Bandar Amirabad. La delegazione russa ed il rappresentante del Ministero degli Este-

ri iraniano hanno ispezionato gli impianti portuali presenti nel nord e nel sud dell'Iran, al fine di espandere le reciproche relazioni nel settore. Secondo il Direttore Generale della Iran's Ports and Shipping Organization, l'incontro ha contribuito ad un ulteriore rafforzamento della cooperazione tra i due Paesi nel campo del trasporto marittimo.

Il Ministro degli Esteri bielorusso, Sergey Martynov, e il Ministro iraniano dell'Industria e delle Miniere, Ali-Reza Tahmasbi, hanno sottoscritto un Accordo per espandere la cooperazione economica. Riferendosi al progetto di produrre auto Samand in Bielorussia, Tahmasbi l'ha indicato come il simbolo della cooperazione tra i settori industriali dei due Paesi ed ha proposto la creazione di una commissione industriale tra le due parti. Martynov ha aggiunto che scopo dell'incontro è stato soprattutto quello di promuovere il livello di cooperazione economica bilaterale ad un alto livello politico.

IL PAKISTAN ACQUISTA ELETTRICITÀ DALL'IRAN

L'Iran ha firmato un Accordo per fornire elettricità al Gwadar Port, nella provincia di Balochistan, a sud-ovest del Pakistan. La Water and Power Development Authority (WAPDA) pakistana ha concordato con la compagnia iraniana Tanvair una fornitura di 100 megawatts di energia elettrica per il suo porto a partire da gennaio 2009. La

compagnia iraniana investirà 26 milioni di dollari e la National Transmission and Dispatch Co. WAPDA fornirà 60 milioni di dollari per il progetto, che avrà un costo totale di 86 milioni. Il Presidente della WAPDA, Tariq Hameed, ha dichiarato che il dazio per un anno è stato fissato al 6,25% e subirà modifiche dopo tale periodo.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



OPPORTUNITA' D'AFFARI

Richieste Partenariato:

La Camera di Commercio Irano-Italiana di Teheran ci segnala:

- la richiesta di un'azienda iraniana interessata ad acquistare impianti per la produzione di deodoranti per ambienti. L'azienda iraniana è interessata inoltre ad acquistare anche tali prodotti già pronti all'uso;
- la richiesta di un'azienda iraniana che opera nel settore della produzione del tonno, interessata ad acquistare da aziende italiane gli impianti per tale produzione.

Per ulteriori informazioni:

E-mail: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

2ND INTERNATIONAL CONVENTION FOR UNIVERSITIES AND RESEARCH CENTERS

TABRIZ 17-20 APRILE 2007

INTERNATIONAL EXHIBITION OF HANDMADE CARPET

KISH ISLAND 1-4 MAGGIO 2007

BUILDING EXPO-XII INTERNATIONAL BUILDING MATERIALS

TABRIZ 9-14 MAGGIO 2007

CETEC-IV INTERNATIONAL CIVIL ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES FAIR OF IRAN

TABRIZ 9- 14 MAGGIO 2007

HAICO- X INTERNATIONAL HEATING COOLING AND AIR CONDITIONING SYSTEMS TRADE FAIR

TABRIZ 9- 14 MAGGIO 2007

VI EXHIBITION OF FLOWER AND PLANT INDUSTRY (GARDENING TOOLS)

MASHAD 11- 18 MAGGIO 2007

Per ulteriori informazioni:

info@ccii.it